

PREMIO SULLE ORME DI ADA NEGRI

Il ricordo della celebre poetessa e gli studi dedicati in suo onore



Premiati per la poesia edita, ex aequo, Valerio Mello e Alessandra Frison. A Barbara Stagnitti il premio sugli studi dedicati a Ada Negri

■ Nel pomeriggio domenicale del 19 ottobre, nel contesto della consegna del Premio "De Carli", si è tenuta anche la consegna della decima edizione del Premio di poesia "Sulle orme di Ada Negri", pure organizzato da "Poesia, la vita", dalla Fondazione della Banca Popolare e da «Il Cittadino».

La giuria, composta da Cristina Mondadori (presidente), Duccio Castellotti, Giuseppe Cremascoli, Guido Oldani, Ferruccio Pallavera, Alessandro Quasimodo, Sirio Marcianò e Laura De Mattè Premoli (coordinatrice del Premio), riunita a Milano martedì 14 ottobre, ha deciso di assegnare una menzione ai finalisti Avenoso Antonio, Belozorovitch Anna, Biagini Elisa, Borsoni Paolo, Chierichetti Mara, Giovannelli Maria Gabriella, Pasinelli Bernardino, Piccoli Renzo, Terzini Pietro.

Per la "Sezione poesia edita", la giuria ha deciso di assegnare un ex aequo a Alessandra Frison (per il libro *Le ore della dispersione*) e a Valerio Mello (per il libro *La nobiltà dell'ombra. Corrispondenze*).



«Sulla via della conoscenza - recita la motivazione del premio - la giovane Alessandra Frison riesce a trovare con raggiunta maturità stilistica una sua personale confessione poetica nella foresta immensa degli uomini, dove il dolore si disperde tra le foglie del presente e l'odore lontano di casa».

«Milano è per Valerio Mello - si legge nella motivazione del premio - una fonte di rigenerazione spirituale, per usare le sue parole, e leggendo i suoi versi ci si rende conto di come il trasferimento dall'Isola luminosa (*La Terra impareggiabile* di

Quasimodo) alla città della nebbia abbia determinato l'avvio di un tormentato processo di maturazione interiore: è la storia di un animo che conserva l'impronta della mediterraneità ma che si scontra con la dimensione urbana e la attraversa nelle sue pieghe e nelle sue ombre fino ad amarla in profondità». Alessandro Quasimodo ha dato lettura di alcune poesie dei vincitori. Un premio alla carriera è stato assegnato anche a Ernesto Cardenal. Quest'ultimo ha presentato, fuori concorso, il suo *Cantico cosmico*, opera monumentale, edito nella

LA PREMIAZIONE Da sinistra in senso orario i due premiati ex aequo nella sezione poesia: Valerio Mello e Alessandra Frison; il professor Cremascoli consegna il premio a Barbara Stagnitti per il miglior studio dedicato a Ada Negri

prima traduzione completa in Italia dalla casa editrice Rayuela dell'editore Milton Fernandèz. Quest'ultimo è stato «apprezzato per la sua generosità e coraggio editoriale». Le motivazioni sono state rese note dal poeta Guido Oldani.

Il professor Giuseppe Cremascoli ha quindi provveduto a illustrare le motivazioni del premio dedicato ai migliori studi sulla poetessa Ada Negri. Una menzione onorevole è andata a Mario Genesi e a Cristina Tagliaferri. Il Premio 2014 è stato assegnato a Barbara Stagnitti, «il cui lavoro - ha dichiarato nella sua dotta e particolareggiata relazione il professor Cremascoli - è stato condotto con ricchezza di dati, attenzione al documento e sensibilità filologica, specialmente nell'appendice variantistica».

La manifestazione ha registrato l'apprezzato intervento dell'Accademia delle arti "Gerundia" di Lodi. Matteo Cremonesi al clarinetto e Davide Navatta al corno hanno eseguito tre duetti di Giuseppe Mariani, risalenti ai primi anni del '900. Ha coordinato gli eventi Ferruccio Pallavera del «Cittadino»..